

---

# Allegato III

SINTESI DEL CONTRIBUTO DELLA PIATTAFORMA MULTIPARTECIPATIVA SUGLI OSS  
AL DOCUMENTO DI RIFLESSIONE “VERSO UN’EUROPA SOSTENIBILE ENTRO IL 2030”





# L'Europa verso un futuro sostenibile

SINTESI DEL CONTRIBUTO DELLA PIATTAFORMA MULTIPARTECIPATIVA SUGLI OSS AL DOCUMENTO DI RIFLESSIONE “VERSO UN'EUROPA SOSTENIBILE ENTRO IL 2030”



---

**Membri della piattaforma:** Birdlife; BusinessEurope; Consiglio dei comuni e delle regioni d'Europa (CCRE); COFACE Families Europe; Comitato europeo delle regioni; CONCORD Europe; COPA-COGECA; CSR Europe; EUROCITIES; Confederazione europea dei sindacati (CES); Comitato economico e sociale europeo (CESE); ENEL; Alleanza europea per la salute pubblica (EPHA); ESADE Business School; Comitato sindacale europeo degli insegnanti (CSEI); European University Association (EUA); Ufficio europeo per l'ambiente (EEB); Forum europeo della gioventù (YFJ); Comitato internazionale per la rendicontazione integrata (IIRC); FoodDrinkEurope; Fair Trade Advocacy Office (FTAO); Social platform; SDG Watch Europe; Transparency International; Unilever; World Wide Fund for nature (WWF); Vandinika Shukla; Christian Thimann; Wiebe Draijer; Janez Potocnik

**Osservatori della piattaforma:** Consigli consultivi europei per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile (EEAC); Banca europea per gli investimenti (BEI); Rete europea per lo sviluppo sostenibile (ESDN); Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN); Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE); Nazioni Unite; Banca mondiale

---

## Lettera dei membri della piattaforma

Bruxelles, 11 ottobre 2018

*Ai leader attuali e futuri della Commissione europea e delle altre istituzioni dell'UE,  
a tutti coloro che hanno a cuore la garanzia di condizioni di vita sostenibili per le persone e gli sviluppi  
ambientali, sociali, economici e di governance in Europa,*

*alle persone e agli elettori d'Europa,*

*con questa nuova piattaforma e con la nostra relazione intendiamo inviare un segnale forte ai leader, agli  
attori e alle persone all'interno e al di fuori dell'Unione europea: ora più che mai è giunto il momento di  
definire e attuare una strategia ambiziosa e lungimirante per un'Europa sostenibile 2030.*

*Va sottolineato che nessuno dei membri della piattaforma è tenuto ad approvare tutte le raccomandazioni  
o le opinioni contenute nella presente relazione, e che ciascuno di essi ha il diritto di adottare una posizione  
diversa riguardo alle questioni esaminate.*

*Ci siamo tuttavia sforzati, in un arco di tempo limitato, di costruire sui nostri diversi retroterra e sulle nostre  
diverse posizioni per arrivare a una sintesi, così da muovere nella stessa direzione per un'Europa migliore  
e sostenibile.*

*Sulla base di valori comuni solidi, miglioramenti delle politiche strutturali e proposte d'azione innovative,  
formuliamo raccomandazioni ispirate all'esperienza e all'impegno di migliaia di uomini e donne che operano  
nel settore pubblico, nella società civile e nel settore privato, la cui ambizione comune è trasformare gli  
obiettivi di sviluppo sostenibile in soluzioni concrete per il benessere dei cittadini e la tutela dell'ambiente,  
a vantaggio delle generazioni attuali e future.*

*La nostra relazione delinea varie prospettive e cerca di trovare difficili compromessi tra le dimensioni  
ambientale, economica, sociale e di governance dello sviluppo sostenibile. Abbiamo potuto negoziare alcuni  
di essi, mentre altri richiederanno ulteriori chiarimenti e la costruzione di un consenso.*

*Siamo certi che la fiducia e l'impegno delle persone e dei leader in un processo di trasformazione costante  
dell'Europa daranno i loro frutti. È necessaria una cultura giusta ed equa di dialogo e di partenariato a tutti  
i livelli, in cui ciascun partner possa partecipare, con piena fiducia negli altri, al progetto di un'Europa che si  
preoccupa delle persone e lavora per loro. Occorre inoltre una strategia generale per un'Europa sostenibile  
che guidi tutte le politiche e tutti i programmi europei volti ad accelerare lo sviluppo delle nostre risorse  
individuali e collettive per garantire a tutti sicurezza, prosperità e dignità durature.*

*Siamo orgogliosi del lavoro svolto finora, ma avvertiamo anche l'urgenza di fare molto di più. Ci auguriamo  
quindi che il dialogo sulla sostenibilità e la collaborazione in questa piattaforma, sia tra le parti interessate  
che con le istituzioni dell'UE, migliorino e si sviluppino rapidamente.*

**MARTIN HARPER**  
Birdlife



**MARKUS BEYRER**  
BusinessEurope



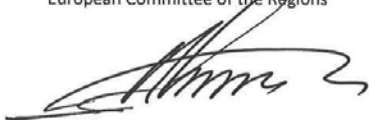
**FREDERIC VALLIER**  
Council of European Municipalities and Regions



**ANNEMIE DRIESKENS**  
COFACE Families Europe



**ARNOLDAS ABRAMAVICIUS**  
European Committee of the Regions



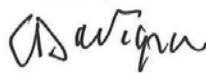
**JOHANNES TRIMMEL**  
CONCORD Europe



**LIISA PIETOLA**  
COPA-COGECA



**ETIENNE DAVIGNON**  
CSR Europe



**SILVIA GANZERLA**  
EUROCITIES



**LIINA CARR**  
European Trade Union Confederation



**BRENDA KING**  
European Economic and Social Committee



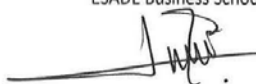
**FRANCESCO STARACE**  
ENEL



**SASCHA MARSCHANG**  
European Public Health Alliance



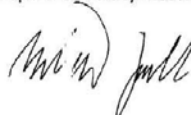
**EVA JANE-LLOPIS**  
ESADE Business School



**SUSAN FLOCKEN**  
European Trade Union Committee for Education



**MICHAEL GAEBEL**  
European University Association



**JEREMY WATES**  
European Environmental Bureau



**DEJAN BOJANIC**  
European Youth Forum



**RICHART HOWITT**  
International Integrated Reporting Council



**JANA HAINSWORTH**  
Social platform



**LEIDA RIJNHOUT**  
SDG Watch Europe



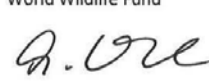
**CARL DOLAN**  
Transparency International



**PAUL POLMAN**  
Unilever



**DR. ANDREA KOHL**  
World Wildlife Fund



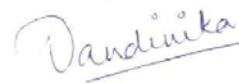
**MELLA FREWEN**  
FoodDrinkEurope



**SERGI CORBALAN**  
Fair Trade Advocacy Office



**VANDINIKA SHUKLA**  
Member acting in personal capacity



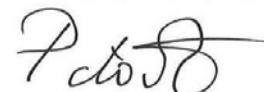
**CHRISTIAN THIMANN**  
Member acting in personal capacity



**WIEBE DRAIJER**  
Member acting in personal capacity



**JANEZ POTOCNIK**  
Member acting in personal capacity



---

## Sintesi

### “L’EUROPA VERSO UN FUTURO SOSTENIBILE”

*Contributo della piattaforma multipartecipativa sugli obiettivi di sviluppo sostenibile al documento di riflessione “Verso un’Europa sostenibile entro il 2030”, ottobre 2018*

La piattaforma multipartecipativa sull’attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile nell’Unione europea (“piattaforma multipartecipativa dell’UE sugli OSS”) è stata istituita nel maggio 2017 per sostenere e consigliare la Commissione europea e tutte le parti interessate che intervengono nell’attuazione degli OSS a livello di UE.

Sulla base di solidi valori comuni noi, in quanto rappresentanti del settore pubblico, della società civile e del settore privato, abbiamo lavorato alacremente per formulare raccomandazioni ponderate su come trasformare gli obiettivi di sviluppo sostenibile in soluzioni concrete per il benessere delle generazioni attuali e future nell’UE e oltre i suoi confini. Le nostre raccomandazioni intendono ispirare e guidare il documento di riflessione della Commissione intitolato “Verso un’Europa sostenibile entro il 2030”.

Il programma ambizioso e la natura universale e inscindibile degli obiettivi di sviluppo sostenibile non ci permettono di raccomandare una soluzione unica. Per conseguire gli obiettivi occorre procedere a un riesame globale, individuare gli ambiti in cui sono necessari cambiamenti e definire politiche coerenti che producano concomitanti benefici duraturi a livello sociale, economico, ambientale e di governance, riconoscendo le interconnessioni fra tutti gli obiettivi e traguardi e intervenendo su di essi. Le nostre raccomandazioni forniscono un contributo ambizioso e consensuale in tal senso.

Raccomandiamo in via prioritaria che l’UE elabori e attui una strategia globale, lungimirante e trasformativa per un’Europa sostenibile 2030, che ne guidi tutte le politiche e i programmi. Per essere efficace questa strategia dovrebbe comprendere obiettivi intermedi e a lungo termine e definire una visione per un’Europa sostenibile al di là dell’Agenda 2030.

Nell’attuare l’Agenda 2030 la Commissione europea e tutte le altre parti interessate devono rispettare i principi fondamentali, tener fede agli impegni assunti in virtù degli accordi internazionali, impegnarsi a trasformare il nostro modello sociale ed economico, dare la priorità e imprimere un’accelerazione alle azioni a favore delle persone più povere e più emarginate della società (“non lasciare indietro nessuno”), riconoscere i limiti del pianeta, rispettare i diritti umani e lo Stato di diritto e garantire la coerenza delle politiche ai fini di uno sviluppo sostenibile.

Alcune delle nostre raccomandazioni hanno carattere trasversale. Consigliamo all’UE di reinventare il suo sistema di governance per garantire un approccio coerente allo sviluppo sostenibile. Il presidente della Commissione, coadiuvato da un apposito gruppo di progetto, dovrebbe essere responsabile dell’Agenda 2030, garantire un coordinamento efficace e riferire sulla sua attuazione nel discorso annuale sullo stato dell’Unione. L’attuazione degli OSS e dell’accordo di Parigi richiederà anche un impegno da parte delle regioni, delle città, dei cittadini, delle comunità, delle imprese e di tutte le componenti della società civile. L’UE dovrebbe promuovere un approccio territoriale per il conseguimento degli OSS e consentire un dialogo bidirezionale nel cui ambito strategie europee e nazionali riuniscano le autorità regionali e locali, la società civile e le organizzazioni professionali in un approccio di governance multipartecipativa a più livelli. Ci offriamo inoltre di valutare i meriti della piattaforma in termini di composizione e di missione e di discutere su come possa, in futuro, contribuire al meglio alla nostra proposta relativa a una strategia per un’Europa sostenibile 2030 che sia inclusiva, partecipativa e trasparente. Occorrono infine ulteriori sforzi per garantire la coerenza delle politiche di sviluppo sostenibile, il che significa che tutte le politiche dell’UE dovrebbero contribuire allo sviluppo sostenibile all’interno o al di fuori dell’Europa.

Formuliamo anche alcune raccomandazioni specifiche su come potenziare gli strumenti di cui dispone attualmente l’UE. L’agenda “Legiferare meglio” potrebbe essere rafforzata integrando pienamente gli obiettivi e i principi dello sviluppo sostenibile nel processo di definizione delle politiche. I responsabili delle politiche dell’UE dovrebbero usare in modo più efficace e migliorare ulteriormente gli orientamenti per le valutazioni d’impatto al fine di integrare lo sviluppo sostenibile. Dovrebbe essere istituito un ciclo di coordinamento “Europa sostenibile” che preveda piani d’azione UE per lo sviluppo sostenibile, nonché relazioni e raccomandazioni degli Stati membri e della Commissione europea sullo sviluppo sostenibile. Il processo del semestre europeo dovrebbe essere guidato dalla strategia per un’Europa sostenibile 2030



e comprendere una verifica della sostenibilità. Le finanze pubbliche dell'UE, compreso il quadro finanziario pluriennale, dovrebbero essere totalmente sostenibili e la definizione dei rischi ambientali, sociali e di governance dovrebbe essere integrata nei regolamenti finanziari. Dovrebbero essere attuate riforme di bilancio sostenibili a livello degli Stati membri, dovrebbero essere affrontate le questioni dell'elusione dell'imposta sulle società e del dumping fiscale e si dovrebbe dare piena attuazione al programma d'azione di Addis Abeba. Per guidare i responsabili delle decisioni future, l'UE dovrebbe sviluppare ulteriormente un quadro di monitoraggio, rendicontabilità e revisione integrato e partecipativo, che comprenda anche un insieme completo di indicatori UE relativi agli OSS e un'analisi qualitativa.

Formuliamo anche raccomandazioni settoriali specifiche. La sostenibilità dovrebbe rispecchiarsi in modo coerente in tutte le politiche e le iniziative dell'UE. Ai fini del presente documento, tuttavia, abbiamo individuato i seguenti cinque settori d'intervento dell'UE che svolgono un ruolo fondamentale per il conseguimento degli OSS.

**(1) Il consumo e la produzione sostenibili dovrebbero** essere ulteriormente promossi, incentivati e regolamentati, rivolgendo al tempo stesso particolare attenzione alle catene di approvvigionamento mondiali. La transizione dovrebbe inoltre essere guidata da misure di natura giuridica, politica e finanziaria. Occorre ridurre l'impronta dell'UE, stipulare una convenzione sulla gestione delle risorse e definire indicatori basati sul consumo. La sostenibilità dovrebbe far parte della strategia industriale europea 2030.

**(2) L'UE dovrebbe investire nella ricerca e nell'innovazione, nelle persone e nei talenti umani, nell'occupabilità e nell'inclusione sociale.** Dovrebbe essere attuato integralmente il pilastro europeo dei diritti sociali. Occorre promuovere l'economia sociale e solidale e aumentare gli investimenti nella salute e nel benessere; la sostenibilità dovrebbe diventare una scienza interdisciplinare. Occorre garantire un'istruzione di qualità, rendere prioritario il sostegno ai bambini e ai giovani e porre in essere un quadro normativo che garantisca percorsi sicuri ai richiedenti asilo e ai migranti, rafforzando nel contempo la politica di integrazione e di inclusione.

**(3) Nella politica climatica ed energetica** l'UE dovrebbe allineare i traguardi che si è posta in termini di clima ed energia con l'obiettivo concordato di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5 °C rispetto ai livelli preindustriali, rafforzando nel contempo la resilienza. Si dovrebbero eliminare progressivamente i combustibili fossili, aumentare gli investimenti nell'efficienza energetica e nell'energia pulita e promuovere il ricorso a soluzioni basate sulla natura. Andrebbe ridotta la congestione del traffico, promuovendo al tempo stesso infrastrutture sostenibili e piani di mobilità globali. L'UE dovrebbe inoltre sostenere l'adattamento e la resilienza dei paesi in via di sviluppo ai cambiamenti climatici.

**(4) Per quanto riguarda prodotti alimentari, agricoltura e uso del suolo, compresa la politica agricola comune,** l'UE dovrebbe fare in modo che tutti gli investimenti unionali nel settore agricolo siano conformi al trattato sull'Unione europea garantendo un livello elevato di protezione della salute umana, la sicurezza alimentare, la tutela dell'ambiente e il miglioramento della sua qualità. Il sostegno pubblico al reddito dovrebbe sostenere la produzione alimentare, la fornitura di beni pubblici e la prestazione di servizi ecosistemici, garantendo nel contempo un equo tenore di vita alla comunità degli agricoltori e consentendo il passaggio a sistemi agricoli e alimentari sostenibili. Occorre dare priorità agli investimenti e alla ricerca nelle pratiche ecocompatibili e vitali economicamente e assicurare la sostenibilità delle catene del valore globali.

**(5) La politica di coesione,** principale strumento d'investimento di cui dispone l'UE per favorire la realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile, dovrebbe accentuare la dimensione locale degli obiettivi sostenendo direttamente i governi subnazionali, appoggiare l'agenda urbana per l'UE, promuovere ulteriormente gli obiettivi sociali e incoraggiare maggiormente gli investimenti in infrastrutture più verdi e sostenibili, anche nelle zone rurali.

Vista la necessità di intervenire con urgenza, incoraggiamo caldamente la Commissione a dar seguito con tempestività e in tempi brevi alle nostre raccomandazioni, affinché l'Europa possa cogliere rapidamente e totalmente l'opportunità che lo sviluppo sostenibile rappresenta per le nostre società. L'attuazione degli interventi che caldeggiamo richiederà un approccio inclusivo e partecipativo, a cui assicuriamo pieno sostegno. Il nostro obiettivo ultimo è fare in modo che lo sviluppo sostenibile diventi un elemento imprescindibile in sede di definizione delle politiche europee.

La versione integrale del contributo della piattaforma multipartecipativa sugli OSS al documento di riflessione "Verso un'Europa sostenibile entro il 2030" è disponibile all'indirizzo [https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/sdg\\_multi-stakeholder\\_platform\\_input\\_to\\_reflection\\_paper\\_sustainable\\_europe2.pdf](https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/sdg_multi-stakeholder_platform_input_to_reflection_paper_sustainable_europe2.pdf)